

L'itinerario senza scampo del tossicodipendente non curato Dalla droga al carcere con ritorno obbligato

Spaventosi fatti di cronaca, sostanze stupefacenti in molti penitenziari, mancata assistenza ai detenuti tossicodipendenti sottolineano una situazione insostenibile - Il ricorso a pene alternative - A colloquio con Giglia Tedesco

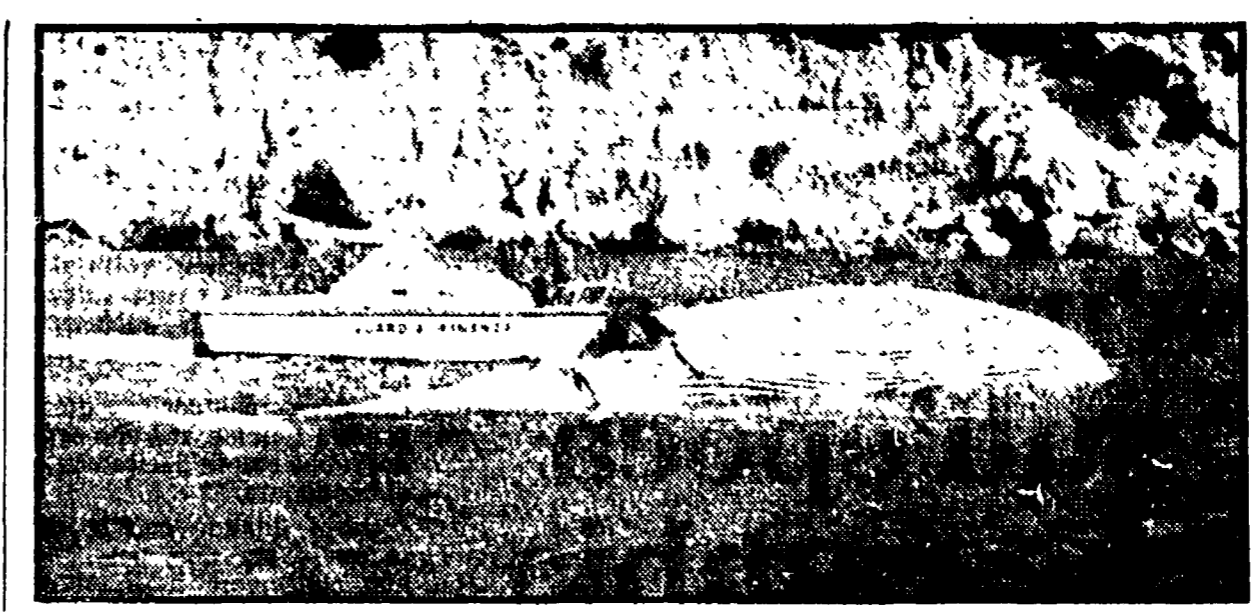
ROMA — Quanti sono i detenuti tossicodipendenti? In quali condizioni vivono? E quanti sono i giovani, ancora più spesso i giovanissimi, che vanno a finire in carcere per piccoli reati commessi in qualche modo con l'uso della droga? Una risposta esauriente, a queste domande, è allo stato attuale impossibile. Sull'argomento, e sui problemi relativi, si possono solo raccogliere avvertimenti e « segnali » sempre più frequenti.

A quelle delle madri dei tossicodipendenti davanti ad un'aula giudiziaria.

Lo stesso ambiente della criminalità sembra oggi essere permeato, in modo sempre più stretto, da questi elementi: la spinta al delitto (e si tratta spesso del delitto più ferace) passa attraverso la figura del giovane o giovanissimo tossicodipendente.

Sono i fatti orrendi degli ultimi giorni e tutti li abbiamo letti sui giornali: il ragazzo che a Roma (al « Berghetto » del Mandrione) una vera e propria casbah addossata alle mura dell'Acquadotto. Felice) spara due colpi di fucile da caccia contro i genitori che non volevano dargli i soldi per acquistare la droga; gli altri due tossicodipendenti che uccidono, in una trattoria romana, un impiegato per sottrargli 45.000 lire; lo stesso delitto di due vecchi coniugi (80 anni lui e 70 lei), assassinati in un casolare, ai confini con la campagna romana, da persone che avrebbero avuto agito sotto l'effetto della droga. Il bottino, questa volta, non dovrebbe superare le trecentomila lire.

Certo — continua Giglia Tedesco — l'obiettivo primario è di combattere la droga e di non arrivare alla soglia del carcere, ma nel cammino di questa lotta, che non si esaurisce con il controllo giudiziario, ma il problema fondamentale è quello di curarla.



All'Argentario Doppia carica di dinamite per distruggere la carcassa della balena

PORTO S. STEFANO — Colpo finale per la povera balena alla deriva lungo la costa dell'Argentario. Il grosso cetaceo, lungo oltre dieci metri, è arrivato morto sotto Cala Piccola. Dopo molte consultazioni e un « vertice », si era deciso di non tentare il recupero del bestione perché la spesa sarebbe stata eccessiva. La balena veniva così portata a largo e fatta saltare con una carica di dinamite. Ma metà del grosso cetaceo resisteva all'attacco e andava alla deriva. E' un caso che necessiti di ripetere l'operazione.



NELLE FOTO: il cetaceo portato a rimorchio e l'esplosione.

Cartoline « imbottite » di eroina inviate a Rebibbia e Regina Coeli

ROMA — Un giro di droga per miliardi entra ed esce dalle carceri romane. Ieri i primi personaggi, non certo i meno importanti, di questa catena hanno finito, almeno per il momento, la loro carriera di spacciatori tra i reclusi. Dodici ordini di cattura sono partiti infatti dall'ufficio del dottor Vecchione, sostituto procuratore della Repubblica, contro reclusi ed ex reclusi, quasi tutti accusati di rapine a mano armata, tentati omicidi, furti.

Unanime parere del Consiglio della magistratura Il giudice Catalanotti resta al suo posto

ROMA — Ieri sera il Consiglio superiore della magistratura all'unanimità ha dichiarato inefficace il provvedimento con il quale il Presidente del tribunale di Bologna aveva sollevato dalla funzione di giudice istruttore Bruno Catalanotti.

Unanime parere del Consiglio della magistratura Il giudice Catalanotti resta al suo posto

Indagine in relazione alla proposta avanzata dal presidente della Corte di Appello di Bologna di variazione tabellare. E' questo l'unico modo consentito dall'ordinamento giudiziario per spostare un magistrato dal suo posto: cioè quello di dimostrare l'utilità di un mutamento nella struttura degli organi del tribunale.

Distribuiremo ghiaccioli a scuola confezionati con sostanze tossiche?

TORINO — Allarme, se non proprio panico, si è creato nei quartieri periferici di questa città, dove si sono radunati alcuni gruppi di genitori, preoccupati per la sicurezza dei propri figli.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — C'è voluto un assemblea dei magistrati bolognesi, molto contrastata nel nascere e nello svolgimento, per far uscire un documento che, sia pure senza far nomi, suona come solidarietà al giudice Catalanotti, ingiustamente colpito dai suoi superiori.

Chi si affrettano a chiedere scusa

ROMA — Per chi si affrettano a chiedere scusa per aver fatto distribuire in numerose scuole elementari, medie e materne della zona, 3.500 copie di un volantino in cui si mettono in guardia studenti, insegnanti e genitori.

Chieste al Parlamento radicali modifiche al decreto governativo

Sfratti: proposta una proroga più ampia Equo canone anche a negozi ed alberghi?

Rappresentanti di inquilini, proprietari e commercianti dal Comitato fitti della Camera. Manifestazione della Conferenza a Roma per il fitto controllato al commercio e turismo

ROMA — Il comitato ristretto della Camera che sta approfondendo il decreto di limitata proroga degli sfratti ha ascoltato ieri altre organizzazioni di categoria: mercoledì saranno consultati la Federazione sindacale e la Confedilizia. Vediamo in sintesi le posizioni emerse ieri.

Un'altra donna grave a Cuneo per aborto clandestino

CUNEO — Una donna è stata ricoverata ieri in gravi condizioni all'ospedale di Brà, dopo essersi sottoposta ad un aborto clandestino. La donna ha trent'anni ed è sposata, con un figlio. Sembra che abbia abortito a Torino, pagando trecentomila lire ad un medico.

Sbloccata l'indagine che propone riforme per la Federconsorzi

ROMA — La commissione agricoltura e Foreste ha concluso mercoledì scorso l'indagine conoscitiva sui costi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Comuni a censire immobili di società o di privati con albanesi a garanzia

ROMA — Il comitato ristretto della Camera che sta approfondendo il decreto di limitata proroga degli sfratti ha ascoltato ieri altre organizzazioni di categoria: mercoledì saranno consultati la Federazione sindacale e la Confedilizia. Vediamo in sintesi le posizioni emerse ieri.

Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale

Via XX Settembre n. 29 L'AQUILA

Comune di Bellaria Igea Marina

Il Comune di Bellaria-Igea Marina (Forlì) indirà quanto prima, licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori:

LIMA PERU' lit. 550.000
per informazioni: **SUNTUR VIAGGI**
tel. 02/804.926

MEXICO ar lit. 480.000

Il SINDACO Baldassarri Piero

Il SINDACO Baldassarri Piero

Il SINDACO Baldassarri Piero

Il SINDACO Baldassarri Piero

Il SINDACO Baldassarri Piero

Il SINDACO Baldassarri Piero